

COMUNE di FARA NOVARESE

Provincia di Novara

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 29

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F..

L'anno 2012, addì nove del mese di ottobre alle ore 21,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria, prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
1) RUSCA Renzo – Sindaco	X	-
2) BALDONI Guendalina	X	-
3) MOSSETTI Icadio	X	-
4) BERTAZZO Stefano	X	-
5) MAZZONE Maura	X	-
6) ANNOVAZZI Maria Teresa	X	-
7) CAVALLINI Massimiliano	X	-
8) CONTINI Aldo	X	-
9) SPAGNOLINI Flaviano	X	-
10) CAVALLINI Daniela	X	-
11) DESSILANI Aldo Pietro	X	-
12) BACCALARO Rosa	X	-
13) VOLPI SPAGNOLINI Teresia	-	X
Totale	12	1

Assente giustificato risulta il Sig: -----

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rusca Renzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

C.C. n. 29 del 09.10.2012

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F..

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco, il quale introduce la discussione;

SENTITI i seguenti interventi:

- il Consigliere Contini sostiene che quanto avvenuto sia una brutta figura poiché la deliberazione era evidentemente sbagliata in relazione alla legge n. 138/2011 e che lui aveva già richiesto il rinvio del regolamento in Commissione avendo rilevato dei difetti;
- il Consigliere Cavallini Daniela chiede alcuni chiarimenti;
- il Sindaco invita il Segretario comunale a spiegare la questione, chiarendo che l'interpretazione della norma seguita nella prima stesura delle aliquote è stata giudicata restrittivamente dal Ministero, per cui l'Ente semplicemente si adegua.

RILEVATO che non vi sono ulteriori interventi;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 10 del 27/06/2012, ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.", con la quale si approvava il citato articolo regolamentare nella seguente formulazione:

"A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota dello 0,3 di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, viene variata e modulata in base alle aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- a) fino a 15.000 euro, 0,50%*
- b) oltre 15.000 e fino a 28.000 euro, 0,50%*
- c) oltre 28.000 e fino a 55.000 euro, 0,50%*
- d) oltre 55.000 e fino a 75.000 euro, 0,60%*
- e) oltre 75.000 euro, 0,60%*

Sono esenti, dall'anno 2012, dall'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad € 11.226,00 (undicimiladuecentoventisei/00); in caso di superamento di tale soglia reddituale, si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile;"

VERIFICATA l'opportunità di eliminare dal Regolamento medesimo i riferimenti alle aliquote, stante la necessità di provvedere annualmente alla rideterminazione delle stesse, nonché tenuto conto del fatto che, in ottemperanza a rilievo proveniente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo fiscale, Ufficio VII, n. prot. 18380/2012 del 22/08/2012, pervenuta a questo Ente in data 28/08/2012, n. prot. 2049, si è già provveduto, nel precedente punto all'ordine del giorno, a rideterminare le aliquote stesse anche per l'anno 2012, si intende modificare l'art. 5 del Regolamento per l'Addizionale Comunale all'Irpef, come segue:

"A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota dello 0,3 di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, viene variata e modulata in base alle aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- *primo scaglione: fino a 15.000 euro,*
- *secondo scaglione: oltre 15.000 e fino a 28.000 euro,*
- *terzo scaglione: oltre 28.000 e fino a 55.000 euro,*
- *quarto scaglione: oltre 55.000 e fino a 75.000 euro,*
- *quinto scaglione: oltre 75.000 euro.*

Sono esenti, dall'anno 2012, dall'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad € 11.226,00

(undicimiladuecentoventisei/00); in caso di superamento di tale soglia reddituale, si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile.

Le aliquote riferite ai vari scaglioni sono stabilite con specifico provvedimento dell'organo competente, da assumersi prima dell'approvazione del bilancio di previsione; in caso di mancata pronuncia, si intendono confermate quelle vigenti nell'esercizio precedente.”

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme previsti dallo Statuto dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di modificare l'art. 5 del Regolamento per l'Addizionale Comunale all'Irpef, come segue:

“A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota dello 0,3 di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, viene variata e modulata in base alle aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- *primo scaglione: fino a 15.000 euro,*
- *secondo scaglione: oltre 15.000 e fino a 28.000 euro,*
- *terzo scaglione: oltre 28.000 e fino a 55.000 euro,*
- *quarto scaglione: oltre 55.000 e fino a 75.000 euro,*
- *quinto scaglione: oltre 75.000 euro.*

Sono esenti, dall'anno 2012, dall'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad € 11.226,00 (undicimiladuecentoventisei/00); in caso di superamento di tale soglia reddituale, si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile.

Le aliquote riferite ai vari scaglioni sono stabilite con specifico provvedimento dell'organo competente, da assumersi prima dell'approvazione del bilancio di previsione; in caso di mancata pronuncia, si intendono confermate quelle vigenti nell'esercizio precedente.”.

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme previsti dallo Statuto dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.267/2000.



COMUNE DI FARA NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Libert , 16 - C.F. - P. IVA 00429030034

tel. 0321.829261-829520 fax 0321.819128
e-mail: segreteria@comune.faranovarese.no.it

Proposta di deliberazione di

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RETTIFICA DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F..

Seduta del: 09/10/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;
- VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO il decreto del Presidente dell'Unione Novarese 2000 del 03.08.2009 di nomina a Responsabile del Servizio interessato

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarit  tecnica e contabile della proposta di deliberazione suindicata.

Fara Novarese, 04/10/2012

Il Responsabile del Servizio finanziario
Franca Volpi Spagnolini
Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 18/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 18/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
